

Appuntamenti

LA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLO SPECCHIO — È il titolo dell'incontro organizzato per oggi alle 16,30 nella Sala del Cenacolo (piazza Campo Marzio 42) dal gruppo interpartimentale delle donne elette nella lista del Pci e dal gruppo comunista in Campidoglio. Introduce Roberto Pinto, consigliere comunale del Pci. Partecipano Piero Bertolini (del dipartimento Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna), Susanna Mantovani (Istituto di pedagogia Università di Milano), Grazia Honneger Fresco (diatrice Centro nascita Montessori) Coordina l'on. Romano Bianchi.

Alcete Santini (giornalista de l'Unità). Presenti rappresentanti della Comunità cristiana evangelica Battista. MEDICINA NATURALE — Medicina globale/verso una concezione sistemica della salute. A conclusione del ciclo di conferenze su «L'altra medicina e le terapie naturali», oggi, ore 17,30, al Teatro dei Cocchi (via Galvani, 69) tavola rotonda promossa dalla coop consumatori «il canestro» con la collaborazione del «Centro romano erbe». Intervengono Basili, Calò, Traini, Turinese, Vittori. SPEDIZIONE ANTARTICA — Nell'ambito delle manifestazioni sportivo-culturali organizzate dalla Università di Roma di Tor Vergata, in collaborazione con l'Arce e l'Usp di Roma, oggi alle ore 10 si terrà presso l'Aula Magna della stessa Università sul tema «Spedizione Antartica '85», realizzata a bordo del veliero Basile. Partecipano: A. Morosini ed altri protagonisti della Spedizione Antartica.

«C. Tacito» di via G. Bruno, 4 conclude l'anno scolastico con una settimana di orientamento all'iscrizione all'Università per i suoi alunni maturandi. Vi partecipano professionisti esperti oltre che personaggi di alto ruolo politico. MEDICI PER ROMA-CAPITALE — È il tema di un convegno, organizzato dall'Intergruppo medico, che si terrà oggi, dalle ore 9,30, nella sala della Protomoteca in Campidoglio. Nel corso della giornata sono previste tre tavole rotonde su: «I puzzle della sanità romana»; «Riflessioni sul rassetto della Usl»; «Il Piano sanitario regionale».

Mostre

EDVARD MUNCH — È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafica provenienti dal museo Munch di Oslo, dalla Galleria nazionale e da collezioni private norvegesi. Fino al 1° giugno, ore 9-13, 17-19,30; domenica 9-13; lunedì chiuso. SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovranità archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra ore 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso il lunedì). MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) — L'ultima domeni-

ca di maggio, visite guidate da studiosi. Partecipano R. Misti, G. De Iaco, Lariano, Venanzetti CIVITAVECCHIA — Cio la sezione di Civitavecchia, presso l'Ufficio Municipale (Viale Mazzini-Vercelli). LATINA — (L. Gramsci) ore 18,30 CO. Forme 18,30 CO. (Ricchia). TIVOLI — Villa dei papi (R. Misti), Guidonia Centro 20 attivo (Luchini), Mentana 20 Comitati cittadini di Monterotondo e Mentana (De Vincenzi), Viterbo 20 attivo (Luchini), Mentana 20 Comitati cittadini di Monterotondo e Mentana (De Vincenzi), Viterbo 20 attivo (Luchini), Mentana 20 Comitati cittadini di Monterotondo e Mentana (De Vincenzi). VITERBO — S. Martino 17,30 C. Comunità. Cassino CdZ ore 18,30 attivo problemi Sanità (R. Folli).

XILOGRAFIE GIAPPONESI — Tradizionali: flora e fauna. Schizzi di Hokusai all'Istituto giapponese di cultura (via Gramsci, 61). Fino al 31 maggio. Orari: 10-13 e 15-19. Sabato 10-13. Chiuso festivi. ROMA CALPESTATI — Una storia dei tombini romani nel testo di Marroni Lombroso e i disegni di Torossi. Per iniziativa della Fondazione Besso - Largo di Torre Argentina, 11 - dalle 16-19 escluse sabato e festivi. Fino al 6 giugno. ROSETO COMUNALE — Un reparto collezioni in via di Villa Murcia all'Aventino. L'ingresso è libero. Orari: 8-13 e 14-20 escluse festivi. Aperto fino al 30 giugno. ARCHEOLOGIA NEL CENTRO STORICO — Apporti antichi e moderni di arte e di cultura dal Foro della pace. A Castel Sant'Angelo, Ore 9-13, 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso. Fino al 15 giugno.

Il partito

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO: la riunione della CcP prevista per il 30 maggio è rinviata al 5 giugno SEZIONE FILIPPETTI alle ore 19 in sezione assemblea. A Roma formazione con i compagni Gustavo Imbriani della Ccc e Attilio Borghese CdZ. CAVALLERGERI alle ore 18,30 in sezione terza sezione del corso di economia con il compagno Rinaldo Scheda SEZIONE FRANCHIELLI alle ore 18,30 assemblea in sezione sul nucleare con i compagni Giuseppe Vanni e Ugo Papi parteciperà un tecnico dell'Enea. ZONA MAGLIANA — Cellula Usl 15 e Commissione Sanità ore 14 con la compagna Annamaria Canonfi. ZONA PRATI alle ore 17,30 a piazza delle Vaschette manifestazione contro la giunta pentapartitica a Roma, con la compagna Franca Frisco e Daniela Valentini. ZONA OLTRE ANIENE alle ore 19 a via Scarpato 47 con il compagno sulla Sanità con il compagno Massimo Mesotti. ZONA EUR SPINACETO alle ore 17,30 presso la sezione Laurentino 38 attivo sulle feste dell'Unità con il compagno Cecchetti e Sergio Gentili. SEZIONE UNIVERSITARIA — Nella aula Casale della facoltà di Giurisprudenza alle 17 si svolgerà un'assemblea dibattito sul tema «Nucleare: pericolo di guerra, degrado dell'ambiente. Serve ancora la politica?». Partecipano A. Asor Rosa G. Beringuer e G. Bettini. CASTELLI — GENZANO conferenza cittadina sul turismo. Partecipano Cesaroni, Settini. I on Cocchi A. Scaglia, conclude i lavori Zeno Zaffagnini. FRIASCI (Cocciano G. Consiglieri) CD ore 19 (Antonucci) ALBANO ore 17,30 presso palazzo Cozzani — organizzato dalla facoltà di Scienze della Terra e dell'area di ricerca di Frascati — dibattito su «Ambiente, energia, sviluppo dopo Chernobyl» e le riflessioni dei comunisti per una prospettiva

di progresso, equilibrio ecologico dritto alla scurezza. Partecipano R. Misti, G. De Iaco, Lariano, Venanzetti CIVITAVECCHIA — Cio la sezione di Civitavecchia, presso l'Ufficio Municipale (Viale Mazzini-Vercelli). LATINA — (L. Gramsci) ore 18,30 CO. Forme 18,30 CO. (Ricchia). TIVOLI — Villa dei papi (R. Misti), Guidonia Centro 20 attivo (Luchini), Mentana 20 Comitati cittadini di Monterotondo e Mentana (De Vincenzi), Viterbo 20 attivo (Luchini), Mentana 20 Comitati cittadini di Monterotondo e Mentana (De Vincenzi). VITERBO — S. Martino 17,30 C. Comunità. Cassino CdZ ore 18,30 attivo problemi Sanità (R. Folli).

OGGI giovedì 29 è stato organizzato un punto di raccolta a Cio dalle ore 8-10 e dalle ore 15-17. I compagni dell'Acral hanno organizzato un punto di raccolta, presso l'Ufficio Municipale (Viale Mazzini-Vercelli) dalle ore 12-14, e presso la stazione Ostiense dalle ore 16-18. È stato organizzato dalla Zona Centro un punto di raccolta a P.zza Venezia dalle ore 9-10. I compagni dell'Arce (Ostiene) hanno organizzato una raccolta dalle ore 10. In X Zona, la sezione Cinecittà ha organizzato un punto di raccolta, oggi e domani dalle ore 17-30. Domani venerdì 30, in IV Zona, la sezione Monte Sacro Nuovo Salaria, Val di Cesura Fior, hanno organizzato un punto di raccolta dalle ore 17-30 nel proprio territorio. I compagni postelegrafici hanno organizzato un punto di raccolta alla Peanide (Mistri) domani, venerdì 30 e sabato 31 dalle ore 17-30. In VI Zona, la sezione N. Franchelucci ha organizzato una raccolta a villa Certosa dalle ore 16-30, la sezione Preteneste dalle ore 16 in Via R. Malatesta angolo V. A. Bulicante, la sezione P.le Maggiore a P.le Preteneste dalle ore 17-30. In VIII Zona, la sezione Torrenova, ha organizzato una raccolta nel proprio territorio, domani dalle ore 15-30. La cellula V Carocozzone ha organizzato una raccolta, davanti la sede della Ccc, in Via Tiburtina 1163, sabato 31 dalle ore 9. La sezione Tiburtina Gramsci ha organizzato una raccolta davanti la Standa, domani dalle ore 17. La sezione Tiburtina III, ha organizzato una raccolta nel proprio territorio, domani dalle ore 9. La sezione M. Alcata, ha organizzato una raccolta al mercato (Via Stefanni), sabato 31 dalle ore 10.

Ha partecipato Pietro Folena, segretario nazionale della Fgci

«Perché quell'assassinio non è ancora punito?» Dieci anni fa moriva Luigi Di Rosa gli studenti manifestano a Sezze

Latina — «Io, come voi, non ho conosciuto Luigi Di Rosa, ma egli vive negli ideali di pace che alimentano la nostra speranza sul futuro». Così Simone De Angelis ha aperto la manifestazione a dieci anni dall'assassinio del giovane comunista a nome del coordinamento degli studenti medi di Sezze. Questi giovani nel 1976 avevano pochi anni. Per loro la Fgci in un opuscolo ha ricostruito i fatti di quel tragico 28 maggio. Perché non si dimentichi. Di nuovo gli studenti sono stati protagonisti di una giornata di mobilitazione. Hanno trascinato a manifestare insegnanti e presidi. A centinaia si sono radunati per ricordare lo studente lavoratore ucciso dai fascisti. Hanno invitato Pietro Folena segretario dell'organizzazione in cui militava Luigi Di Rosa. Si sono ritrovati a pochi passi dal luogo in cui il giovane comunista venne ucciso. I resti di un monumento distrutto da un attentato dinamitardo riportano alla mente altre tappe della violenza fascista. Quel monumento, opera dello scultore iraniano Reza Ollia, venne buttato giù appena un me-

se dopo l'inaugurazione del maggio 77. Anche per questo atto nessuno è stato punito. «L'impunità — ha detto Folena nel suo intervento — non può non essere denunciata, anche se la maggior parte della stampa lo ha tacitato. C'è una impunità confermata dalla assoluzione di Saccucci, ignobile e vergognosa, dieci anni dopo l'assassinio di Luigi Di Rosa». Il terrorismo nero non è stato colpito perché serviva alcuni interessi. Vengono fuori episodi sconcertanti di collusioni con i servizi segreti e con i poteri occulti. «C'è stato nell'ultimo periodo perfino un scandaloso tentativo di riabilitare la memoria storica del fascismo». «I giovani — ha continuato Folena — sono stati il principale baluardo per impedire ritorni reazionari e svolte a destra. E tuttavia tante di quelle speranze che portarono alla Repubblica sono state frustrate, chi ha governato ha negato i diritti elementari di vita e di lavoro che erano parte fondamentale della cultura antifascista. I giovani si sono scontrati sempre con nuovi nemici: strategia della tensione, opposti estremismi. Quando il tentativo di uti-

lizzare le stragi fasciste è venuto meno o comunque è stato sconfitto da una grande risposta popolare democratica, c'è stato un tentativo più generale di utilizzare la mafia, la camorra, i servizi segreti, la P2, i poteri occulti per uno stesso progetto di destabilizzazione. «Ecco allora — ha continuato Folena — il valore della nostra generazione. Ha avuto il coraggio di sfidare un nemico che sembrava inafferrabile. Questa è la generazione che lotta per riappropriarsi di quel futuro da cui le tendenze di oggi, della società e del mondo, la vogliono espropriare. Il movimento dell'85 ha detto questo sul fronte della scuola. In questi mesi il movimento per la pace, il movimento per l'ambiente hanno lottato contro la logica della sopraffazione dell'uomo sull'uomo; a quella nuova legge della giungla, che vorrebbe i forti sempre più forti e i deboli sempre più deboli. Qui c'è il mondo, la vita che Luigi Di Rosa avrebbe voluto. Malgrado le delusioni, i problemi, in tutti noi rimane una irriducibile ansia di cambiare, una voglia di costruire le condizioni di una vita e di un mondo migliore».

Francesco Petrianni

Deficit di 23 miliardi in 9 mesi

Il Pci: «Stanno affondando l'Autovox»

Sotto accusa la politica della finanziaria pubblica Rel - Un'inchiesta parlamentare

In soli nove mesi è riuscita ad accumulare un deficit di 23 miliardi. La fabbrica mangiasoldi pubblici è l'Autovox o meglio la Nuova Autovox creata nel marzo dell'85 e che secondo i piani governativi doveva diventare il polo nazionale per la produzione di autoradio. Nel futuro della Nuova Autovox c'era una produzione di un milione di pezzi, ma nel primo quarto mese di quest'anno le autoradio prodotte sono state 29.000 (nell'85 129 mila). La vecchia Autovox nell'82 occupava quasi il 50% del mercato ora si deve accontentare dell'8%. Dei 1.400 operai lavoratori 550 aspettano che la Gepi gli trovi un lavoro, mentre altri 650 sono in cassa integrazione. In pratica a varcare i cancelli della fabbrica sulla Salaria sono rimasti ormai solo un centinaio di lavoratori.

Dopo anni di battaglie, di assemblee di cortei al ministero dell'Industria sembra che con il varo del piano per l'elettronica civile l'Autovox potesse finalmente, riprendere le «trasmissioni» ed invece si trova ad un passo dal fallimento. «È scandaloso — ha sottolineato Santino Picchetti, deputato comunista, ieri in una conferenza stampa — presso la Federazione romana del Pci — che lo Stato abbia investito, attraverso la Rel, 39 miliardi per «produrre» la liquidazione di questa importante azienda. Assieme ad altri deputati comunisti abbiamo rivolto un'interrogazione al ministro dell'Industria e credo che al più presto bisognerà arrivare ad una inchiesta parlamentare per accertare le responsabilità degli amministratori della Rel, la finanziaria pubblica creata ad hoc per rilanciare il settore dell'elettronica. Quella che è

manca è soprattutto una capacità manageriale — ha insistito Picchetti — ai vertici dell'azienda c'è stato un vero carosello. Un lavoratore dell'Autovox ha ricordato che sono stati spesi 6 miliardi per la campagna promozionale degli «Invioabili» con il risultato che il mercato delle autoradio non è stato violato minimamente. «L'Autovox non ha tanto bisogno di pubblicità — ha sottolineato il lavoratore — quanto di ricerca per creare nuovi prodotti competitivi. Alla coerenza stampa, alla quale hanno preso parte anche i compagni Giorgio Fregosi, Maurizio Marcelli e il segretario generale aggiunto della Fiom del Lazio, Bruno IZZI, erano presenti alcuni lavoratori della Voxson, l'altra storica fabbrica dell'industria elettronica romana. Anche nello stabilimento di Tor Cervara le speranze di una ripresa si fanno sempre più fioche. L'accordo tra la Rel e la multinazionale Itt è servito dopo sei anni a produrre solo tanta cassa integrazione; 1.350 lavoratori su 1.450 sono sospesi. Dopo sei anni di crisi un centinaio di operai sono ridotti ad assemblee qualche dozzina di videoregistratori che la Itt fa arrivare dalla Germania.

r. p.

A Guidonia sul lavoro all'Unicem

Convegno Cisanal presieduto da un sindaco Psi

Giornate pagate agli operai che hanno partecipato - Protesta della Fillea-Cgil

Guidonia — Immediata la reazione della Fillea-Cgil regionale al fatto che la Cisanal abbia organizzato nella sala consiliare di Guidonia un convegno sull'occupazione nella Unicem, e che a presiederlo sia stato il sindaco socialista della città, Giovambattista Lombardozzi. In una lettera aperta, il segretario regionale aggiunto della Fillea, Claudio Minelli, ha stigmatizzato l'atteggiamento del sindaco di Guidonia che in una fase così delicata, si è prestato insieme alla dirigenza del cementificio alle strumentalizzazioni che la Cisanal sta facendo nella intrinseca vicenda «Unicem-Poggio Cesi». «Non ti nascondi il mio personale disappunto — ha scritto Minelli al sindaco — per le tue recenti iniziative che nei fatti determinano spazi politici alla Cisanal. In effetti il convegno è

sembrato organizzato per scavalcare le linee della Flc in difesa del lavoro, «posizioni equilibrate, senza ottuse insensibilità ai problemi dell'ambiente — dice Minelli — e del territorio distrutto da anni di attività abusive (posizione che invece caratterizza la Cisanal). È inutile proporre soluzioni — prosegue — che possono prestare il fianco ad interventi sospensivi da parte della magistratura. Quale dunque il senso di questo convegno?». Un altro particolare non secondario è il fatto che la Unicem abbia pagato la giornata lavorativa agli operai che hanno partecipato all'iniziativa. «Comunque — conclude Minelli nella lettera aperta — i lavoratori sanno individuare strumentalizzazioni che vengono da organizzazioni storicamente contrapposte alla classe lavoratrice».

a. c.

Sequestrato e subito rilasciato un bambino a Civitavecchia

Un bambino di dieci anni, Alessandro Vilardo, è stato sequestrato nel pomeriggio, da tre uomini che lo hanno caricato su un'auto. Il piccolo è stato abbandonato dopo dieci minuti di viaggio in una zona di campagna; è tornato in città a piedi e ha dato l'allarme. Forse i malviventi volevano rapire un altro bambino e accortisi dell'errore hanno lasciato Alessandro.

Colpo al Monte dei Paschi, rapinati sessanta milioni

Tre giovani armati di pistola hanno compiuto una rapina nella filiale del Monte dei Paschi di Siena in via Cola di Rienzo, dopo aver disarmato la guardia due dei tre banditi sono entrati nella banca e si sono fatti consegnare 60 milioni di lire. Sono poi fuggiti su una moto di grossa cilindrata. Derubato anche il rappresentante di preziosi Graziano Savieri, di 72 anni. È stato affrontato da due banditi che lo hanno tramortito e gli hanno strappato la valigetta contenente gioielli per 200 milioni.

Parata del 2 giugno: negata manifestazione a Dp

La questura di Roma ha confermato di non aver concesso il permesso — per motivi di ordine pubblico — alla manifestazione contro le spese militari organizzata dalla federazione provinciale di Dp in concomitanza con la parata militare.

«Salvare l'Esquilino»: un convegno nella facoltà di ingegneria

«La giunta comunale non fa niente per salvare l'Esquilino». La denuncia arriva da un convegno sul recupero del quartiere, organizzato dall'associazione «Punto incontro» nella sede della facoltà di ingegneria in piazza San Pietro in Vincoli. Dopo le relazioni dei tecnici si continua oggi con una tavola rotonda: parteciperanno gli assessori Pala e Gatto, il consigliere comunale del Pci Sandro Del Fattore e rappresentanti dell'Acet, della Federazione, della Lega delle cooperative, della Cna e della Bnl.

Advertisement for AIC (Associazione Italiana Casa) featuring a large 'AIC' logo and text: 'OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA', '3000 APPARTAMENTI ASSEGNATI AI SOCI', '1200 ALLOGGI IN COSTRUZIONE'. The text describes the AIC as a consortium of cooperatives operating in Rome and the Province, with 4000 members. It highlights 20 years of experience, 3000 assigned apartments, and 1200 under construction. It mentions programs in construction zones like Piana, Cinecittà, Casilino, Spinaceto, Laurentino, Tiburtino Nord, Tiburtino Sud, Tor Sapienza, Fiano Romano, and Casale Caletto. It also notes that programs are located in zones like Piana, Cinecittà, Casilino, Spinaceto, Laurentino, Tiburtino Nord, Tiburtino Sud, Tor Sapienza, Fiano Romano, and Casale Caletto. The advertisement includes contact information: sede: Via MEUCCIO RUINI, 3 ROMA Tel. 43.83.897/43.25.21/43.48/81 Via CARROCETO, 77 - Tel. 76.66.238/76.03.68.

Condannati 3 vigili accusati d'aver preso 8 milioni per tacere

Tre vigili urbani romani sono stati condannati ieri dal tribunale perché ritenuti responsabili di connussione e falso ideologico per aver chiesto ed ottenuto dal gestore di un locale notturno otto milioni di lire. La somma, secondo l'accusa, servì per impedire che i vigili denunciassero alle competenti autorità comunali che il gestore, Paolo Romanelli, non aveva la licenza per tenere aperto il ritrovo. Le condanne sono state inflitte a Giampiero Conte e Roberto Giustini, che hanno avuto due anni e dieci mesi di reclusione ciascuno, e a Benito Cardarelli, al quale sono stati inflitti due anni e nove mesi. I fatti risalgono al 1984. I tre vigili, dopo aver accertato che il locale «Dancing Day» non poteva restare aperto per mancanza di licenza, chiesero, ed ottennero, secondo l'accusa, la somma di danaro; poi nei loro rapporti scrissero che il proprietario, osservando un'ordinanza del sindaco, aveva chiuso il ritrovo. Contro la sentenza è stato presentato appello.

Advertisement for 'Unità vacanze' (vacation units) with a logo featuring the letter 'U'. Text: 'PER INFORMAZIONI Unità vacanze MILANO viale Fulvio Testi 75 telefono (02) 64.23.557 ROMA via dei Taurini 19 telefono (06) 49.50.14 e presso tutte le Federazioni del PCI'.

Advertisement for GALLERIA F. BORGHESE and FRANCO MINEI. Text: 'GALLERIA F. BORGHESE VIA F. BORGHESE, 31 - TEL. 6876127 - 00186 ROMA'. Below is a large black and white photograph of a woman in a long dress standing in a garden or park setting. Text: 'FRANCO MINEI 7 maggio - 7 giugno 1986'.